

L'accompagnamento del minore autore di reato. Le fasi del procedimento penale minorile.

Paola Landriani

Norme di riferimento

- Codice di procedura penale
- Codice penale
- DPR 448/1988

Questioni poste dal coinvolgimento di un minore in un procedimento penale

- Interesse della collettività al rispetto delle norme penali attraverso la reazione sociale al fatto illecito
- Interesse della collettività all'educazione dei giovani
- Interesse del minore in situazioni di disagio sociale e familiare

Interazione tra procedure

- Penale
- Civile
- Amministrativo

Questioni particolari

- Centralità del ruolo del PM
- Coivolgimento della famiglia

Norme costituzionali di riferimento

Art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili...

Art. 24 ...La difesa è un diritto inviolabile...

Art. 25 Nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge

Art. 27 La responsabilità penale è personale. Le pene...devono tendere alla rieducazione del condannato

Art. 30 E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli...

Art. 31 La Repubblica...protegge ..l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo..

Sinergie tra il percorso educativo ed il percorso penale

- Il progetto educativo deve tener conto delle difficoltà del percorso penale
- Il progetto educativo deve tener conto degli esiti del procedimento penale
- Il fine del procedimento penale e della pena è rieducativo e non retributivo
- Il procedimento penale può esercitare una certa forza persuasiva sul minore

Valore norme penali

- Norme di diritto sostanziale
- Norme di diritto processuale

Centralità della persona del DPR 448/88

- Rilevanza della minore età
- Rilevanza della personalità del minore

Rilevanza della minore età

Giurisdizione specializzata:

- art. 2 *GIP, PM, TM (Giudice togati e onorari), C.d.A. e Magistrato di Sorveglianza*
- art. 5 *PG specializzata*
- art. 11 *difensore d'ufficio*

Interazione tra soggetti:

- art. 5 *presenza dei servizi sociali*
- artt. 7, 18 bis, 21, 31 e 40 *genitori*

Interazione tra procedure:

- art. 4 *informativa al Procuratore Rep. del luogo di abituale dimora*
- art. 9 *comma 1*
- art. 32, *comma 4*

Rilevanza della personalità

- art. 9: maturità/immaturità
- art. 16, comma 3 : arresto
- art. 19, comma 1,; misure cautelari
- art. 37 misure di sicurezza provvisorie
- art. 27 sentenza n.d.p. per irrilevanza del fatto
- artt. 28 e 29 messa alla prova

Peculiarità del processo minorile

- Obbligo del minore di essere presente al processo/facoltà di allontanarlo quando si discuta di questioni inerenti la sua personalità
- Udienza dibattimentale a porte chiuse
- Inammissibilità dell'azione civile
- Esiti alternativi all'azione penale
- Diritto all'informazione
- Partecipazione dei genitori e dei servizi sociali

Caratteristiche del processo penale minorile

Giurisdizione esclusiva del Tribunale
per i minorenni

Valorizzazione della peculiarità del
minore

Divieto di automatismi per il giudice
che imponga scelte obbligate

Procedimento penale

Autorità: Tribunale per i minorenni

Presupposti: reato

Avvio: querela
denuncia

Provvedimenti: misure cautelari

accertamento della
responsabilità

Struttura del procedimento penale

- Scoperta del fatto
- Arresto
- Indagini Preliminari
- Udienza Preliminare
- Rinvio a Giudizio
- Dibattimento
- Sentenza
- Appello
- Cassazione
- Giudizio immediato
- Rito abbreviato

Soggetti coinvolti

- Minore
- Avvocato
- Esercenti la potestà
- Vittima del reato (avvocato e curatore speciale)
- Comunità di accoglienza
- Sostituto procuratore c/o TM o Pubblico Ministero
- Giudice Indagini Preliminari
- Giudice Udienza Preliminare
- Servizi Sociali Territoriali
- Servizi Sociali del Ministero di Giustizia (USSM)
- Giudice delegato del Tribunale per i Minorenni
- Giudice Tutelare c/o Tribunale Ordinario
- Consulente tecnico di Ufficio
- Consulente tecnico di Parte
- Forze dell'Ordine
- Specialisti privati
- Altri Soggetti informati dei fatti (scuola, amici, vicini, ecc.)

La scoperta del fatto

- Flagranza di reato
- Denuncia
- Querela
- CNR

Flagranza di reato

- Inizio Indagini preliminari
- Arresto: ricovero in CPA
udienza di convalida (entro
96 ore- 48 più 48)
- richiesta misure cautelari

Misure cautelari

- Requisiti:
 - Pericolo di fuga
 - Pericolo inquinamento prove
 - Pericolo reiterazione reato
 - "Precedenti di Polizia"
 - "effettiva possibilità di messa alla prova"
- Tipologie:
 1. Prescrizioni
 2. Collocamento in Comunità
 3. Arresti domiciliari
 4. Custodia cautelare
- Durata:
 - Riduzione 2/3 se reato compiuto tra 14 e 16 anni
 - Riduzione 1/3 se reato compiuto tra 16 e 18 anni

Obbligo di denuncia

- **Soggetti:** Pubblici Ufficiali
Incaricati di pubblico servizio
- **Casi:** reati procedibili d'ufficio
- **Modalità:** tempestiva
- circostanziata

Indagini Preliminari

- Soggetti coinvolti:
 - A. Pubblico Ministero
 - B. Forze dell'ordine
 - C. Giudice Indagini preliminari
- Caratteristiche:
 - i. Segrete
 - ii. Dirette a verificare se valga la spesa istruire un processo
- Eccezioni:
 1. incidente Probatorio
 2. Prove Irripetibili
 3. Perquisizioni e Sequestri

Udienza Preliminare

- IL GIP decide:
 - L'eventuale archiviazione
 - Il Rinvio a Giudizio
 - La messa alla prova
 - La condanna (diminuita della metà)
 - Il perdono giudiziale o l'irrilevanza sociale del fatto

Archiviazione

- finisce il processo
- occorre ricordarsi di ritirare in Cancelleria copia della sentenza di archiviazione

Rinvio a Giudizio

- inizia il processo con la dinamica accusatoria
- Sentenza
- Affidamento in prova:
 - se pena inflitta inferiore a 3 anni
 - prescrizioni (modificabili)
 - Tribunale di Sorveglianza

Audizione del Minore

- Tipologie:
 - SIT
 - Incidente Probatorio
 - Dibattimento
- Oggetto:
 - il fatto
 - il contesto in cui vive(va) il minore (fatti di devianza quali uso di stupefacenti, alcol, materiale pornografico, ecc.)
 - le relazioni affettive e psicologiche della famiglia
 - le pressioni e le intimidazioni subite
- Modalità:
 - Protetta

Messa alla Prova

- può essere chiesta in ogni momento del procedimento
- non c'è vincolo di reato
- elaborazione progetto che preveda:

Prescrizioni per il minore (anche riparatorie)

Coinvolgimento operatori sociali privati e pubblici

Presenza di coscienza del minore

- Sospensione processo per non più di tre anni in casi più gravi se no per non più di un anno
- Controlli periodici
- Cancellazione di tutti gli addebiti

Riti Alternativi

- *Giudizio abbreviato*
- *Giudizio immediato*